

Roma, 5 luglio 2012

**Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali
Anno 2010**

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto dell'Area VI dirigenti:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto nel 2004, ridotto del 10%;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 8, comma 24, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 24;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area VI dirigenti per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002/2005, e il CCNL per il biennio economico 2004-2005 sottoscritti in data 1 agosto 2006, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il CCNL per il biennio economico 2007-2009 sottoscritti entrambi il 21 luglio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2011 concernente le risorse assegnate ex art. 12, comma 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti il 30 novembre 2011;

VISTI gli accordi sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2010 e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il predetto decreto ministeriale del 9 novembre 2011 per l'anno 2010, sottoscritti in data 7 dicembre 2011 tra l'Agenzia e le Organizzazioni sindacali nazionali dell'Area VI dirigenti e del comparto Agenzie fiscali;

CONSIDERATO che l'art. 5, ultimo capoverso, del citato decreto ministeriale del 9 novembre 2011 dispone, tra l'altro, che *"Al personale dirigente di prima fascia è assegnata una quota, in misura da stabilire fino al 10% del totale delle risorse destinate alla dirigenza"*;

CONSIDERATO che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali per l'anno 2010 risulta alimentato dalle seguenti risorse, esposte al netto degli oneri riflessi, aventi carattere di certezza e continuità:

1. Risorse storiche (ai sensi dell'art. 59, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003) assegnate all'Agenzia dall'ex Ministero del Tesoro e rideterminate a fronte di 238 uffici/posizioni dirigenziali affidate a dirigenti e a personale incaricato di funzioni dirigenziali, per un importo pari a:	€	7.931.820,53
2. Incrementi contrattuali, determinati sulla base della massa salariale complessiva percepita dai dirigenti e dal personale incaricato di funzioni dirigenziali, previsti:		
- dall'art. 59, comma 7, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, per un importo pari a:	€	423.852,45
- dall'art. 7, comma 3, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2004-2005, per un importo pari a:	€	270.477,55
- dall'art. 22 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, per un importo pari a:	€	593.799,13
- dall'art. 7 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, per un importo pari a:	€	240.432,33
<u>per un importo complessivo di</u>	<u>€</u>	<u>9.460.381,99</u>

CONSIDERATO che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali è, per l'anno 2010, alimentato anche dalle seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi:

La Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) dei dirigenti cessati nell'anno 2009 e negli anni precedenti in applicazione dell'art. 59, comma 3, lett. b), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, per un importo pari a:	€	1.387.670,83
Le risorse per incarichi aggiuntivi, per un importo complessivo pari a:	€	3.765,87
<u>per un importo complessivo di</u>	<u>€</u>	<u>1.391.436,70</u>

RAVVISATA la necessità di individuare, per l'anno 2010, i criteri di ripartizione delle risorse variabili assegnate a titolo di quota incentivante e ai sensi del citato decreto ministeriale del 9 novembre 2011 tra i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente e del personale incaricato di funzioni dirigenziali relativi a uffici di livello generale e non generale;

VISTO l'art. 24, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 luglio 2010, ove si prevede che la retribuzione di risultato "*è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi nella contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi*";

ATTESA la necessità di finanziare gli istituti di seguito illustrati attraverso le risorse disponibili nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali per l'anno 2010;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONVENGONO

Art. 1

La quota incentivante correlata al raggiungimento degli obiettivi della gestione in applicazione dell'art. 59, terzo comma, lettera f), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003, è destinata al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali per un valore corrispondente all'85% delle somme complessivamente assegnate al personale dirigente e a quello con incarico di funzioni dirigenziali per l'anno 2010 ovvero per l'importo di € 1.714.764,51.

Le risorse ripartite con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2011, concernente le somme accertate e assegnate ex art. 12, comma 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 novembre 2011, in applicazione dell'art. 59, terzo comma, lettera g), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, sono destinate al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali nella misura del 90% delle somme assegnate al personale dirigente e a quello con incarico di funzioni dirigenziali ovvero per un importo pari a € 1.700.865,37.

Art. 2

In relazione al periodo in cui l'attività di direzione è stata esercitata, la retribuzione di risultato per l'anno 2010 è attribuita al personale dirigente di seconda fascia e al personale con incarico di funzioni dirigenziali sulla base dei seguenti parametri:

- ✓ in misura pari a zero per punteggi inferiori a 90;

- ✓ in misura pari al 70% della retribuzione spettante per punteggi da ≥ 90 e $\leq 97,5$;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da $> 97,5$ a ≤ 118 ;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da > 118 a ≤ 120 , con un *bonus* aggiuntivo di € 100.

Art. 3

L'importo complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali, pari a € 14.267.448,57, viene utilizzato, per l'anno 2010, per finanziare i seguenti istituti:

Retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) per mediamente n. 217,71 posizioni dirigenziali effettivamente occupate nel 2010 da dirigenti di seconda fascia e da personale incaricato di funzioni dirigenziali, per un importo pari a:	€ 8.570.997,27
Aggiornamento della graduazione delle nuove posizioni dirigenziali e degli incarichi <i>ad interim</i> per un importo pari a:	€ 300.000,00
Retribuzione di risultato per un importo pari a:	€ 5.396.451,30
<u>Totale utilizzo</u>	<u>€ 14.267.448,57</u>

Art. 4

Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell' Agenzia delle dogane per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell'art. 40-*bis*, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l' Agenzia delle dogane

FIRMATO

Per le OO.SS. nazionali del comparto Area VI dirigenti

CISL/FP

FIRMATO

UIL/PA

FIRMATO

CIDA/UNADIS

NON FIRMA ⁽¹⁾

FP CGIL

FIRMATO

CONFSAL/SALFi

FIRMATO

⁽¹⁾ NOTA A VERBALE

NOTA A VERBALE

L'Unadis non sottoscrive l'accordo per la corresponsione della retribuzione di risultato per l'anno 2010 in quanto tale accordo prevede, in modo surrettizio, il contingentamento della percentuale dei Dirigenti cui attribuire la massima valutazione. Ribadisce quanto già rappresentato in occasione della sottoscrizione dell'accordo sul risultato anno 2009, ovvero che il disposto del CCNL aveva necessariamente carattere provvisorio e sperimentale in previsione dell'attivazione dal 1/1/2011 del contenuto del D.Lgs 150/2009, la cui applicazione è stata invece rimandata alla prossima tornata contrattuale. Per tale motivo ogni contingentamento nel numero di Dirigenti cui attribuire la valutazione più elevata non può essere giustificato.

Roma, 5 luglio 2012

Il Segretario Nazionale
MORENO BALESTRO